

ACADEMIA HISTORICO–IURIDICO–THEOLOGICA

PETRUS TOCĂNEL

Instituti Theologici Franciscani

S T U D I A E T D O C U M E N T A

Director: Ion CIURARU

1

PLENITUDO LEGIS, AMOR VERITATIS

**IN MEMORIAM
PETRI TOCĂNEL**

a cura di Maximilian Pal, OFMConv.



Roman
Institutum Theologicum Franciscanum
2002

ACADEMIA HISTORICO – IURIDICO – THEOLOGICA
PETRUS TOCĂNEL
Institutii Theologici Franciscani

Coloana «STUDIA ET DOCUMENTA»

Comitetul științific internațional:

ROMAN: Av. dr. I. CHELARU; V. CIUCĂ, I. CIURARU; M. DĂMOC;
V.E. DUMITRESCU; A. S. GIURGI; M. PAL; M. POPOVICI

ROMA: D.J. ANDRÉS GUTIERRÉZ; ✉ T. BERTONE; O. BUCCI;
D. CECCARELLI-MOROLLI; G. GIROTTI; A. MONTAN

Secretariat ROMAN: Marius-Gabriel CĂLIMAN
Institutul Teologic Franciscan
Str. Ștefan cel Mare, 268/B
RO-611040 Roman, jud Neamț
Tel.: +40-233-742374
Fax: +40-233-741459
e-mail: gabrielmarius@libero.it

Segreteria di ROMA: Alessandro BUCCI
Viale Eritrea, 81
00199 ROMA – ITALIA
TEL. E FAX: +39-06-86325625
e-mail: buccialessandro@hotmail.com

INDEX

I. CIURARU - <i>Prolegomena</i>	7
O. BUCCCI - <i>Notanda</i>	10-12
O. BUCCCI – <i>In memoriam</i>	13-17
D.J. ANDRÉS GUTIERREZ – <i>Profilo biografico, accademico, scientifico e di servizio alla Chiesa nella Curia Romana (1911-1981)</i>	18-42
L. SERRINI – <i>P. Pietro Tocanel: Religioso francescano a servizio dell'Ordine</i>	43-46
A. KRAUS – <i>Petrus Tocănel als Professor</i>	47-48
O. BUCCCI – <i>Settant'anni fra rigore scientifico, fedeltà alla Chiesa e ascolto della storia (curante A. Bucci)</i>	49-80
P. TOCĂNEL – <i>Jus Graeco-Romanum sive Byzantinum</i>	81-210

STUDIA ET DOCUMENTA

Mi pare uno stimolo appropriato - ai professori e agli studenti dell'Istituto Teologico dei Francescani Conventuali di Roman, in occasione dell'inaugurazione dell'Accademia "Petru Tocănel" - la creazione di questa Rivista "Studia et Documenta", perché è come una scommessa sull'avvenire. Fondare significa aver fiducia nell'avvenire, e aver meditato sulle possibilità o meno di poter proseguire nel progetto, come quel costruttore della parabola che *"volendo costruire una torre, si siede prima a calcolarne la spesa, se ha i mezzi per portarla a compimento"* (Lc 14,28).

È anche una scommessa sulla ricchezza intellettuale dell'Istituto Teologico, e di quanti saranno chiamati a collaborare a "Studia et Documenta", in lavori scientifici di teologia, di storia, di diritto canonico, tre campi di ricerca in cui si è distinto il Padre Tocănel. In questo, i futuri collaboratori sacerdoti compiranno uno dei compiti ritenuti dal Concilio Vaticano II come parte del loro ministero pastorale: *"i Vescovi devono anche procurare che alcuni Presbiteri si dedichino allo studio approfondito delle scienze divine, in modo che non vengano mai a mancare dei professori competenti per le scuole ecclesiastiche, e specialisti in grado di orientare gli altri sacerdoti e i fedeli verso una maggiore istruzione religiosa; inoltre, con questo lavoro di ricerca si stimola quel sano progresso delle scienze sacre che è del tutto necessario alla Chiesa"* (Decreto Presbyterorum ordinis, N.19 d).

"La multi ani!" a "Studia et Documenta".

Bucarest, ottobre 2002

+ Jean-Claude Périsset
Nunzio Apostolico

+ Jean-Claude Périsset

PROLEGOMENA

ACADEMIA HISTORICO-JURIDICO-THEOLOGICA quae nomen «Petrus Tocănel» habet, per hoc primum volumen Studiosae Collectionis Theologici Franciscanicae Instituti ex urbe Romano – Romania, dedicatur. Quae melius initium quam hoc non poterat habere, quod is primus liber etiam in memoriam magistri Petri Tocănel, cui Academia consecratur, editur. In aliis voluminibus succedetur, sicut potest videre per indicem quem in postremo involucro praebemus, sed nobis gaudium est cum hoc volumine, non cum alio Collectionem aperiamus, scientes omnia sequentia volumina cum inscriptione data huic primo volumini congrutura esse: *plenitudo legis, amor veritatis*. Plenitudo legis, secundum mandatum Sancti Pauli Tarsensis, talis erit dummodo veritas quaereretur et in peractione veritatis fundaretur.

Si haec Collectio concreta esse potuit, ita sibi incipiens historicam viam, id concursioni plurimarum divinarum rerum debetur: fortificatio affirmatioque Theologici Franciscanicae Instituti in Romania, affectio veterum studiorum pro eorum magistro, Petro Tocănel, et fama quam per suam vitam reliquit, ac hominis integri honestique, ac professoris juris et historiae juris.

Magnam gratiam debemus dirigere magistro Onorato Bucci, sequens professoris Tocănel ad cathedram *Juris Byzantini* et *Juris Antiqui Mediterraneique Orientis* et conscriptor (viginti quinque) annorum ad promulgationem *Apollinaris – Commentarius Pontifici Instituti Utriusque Juris*, cuius director Tocănel fuit, velut sacerdoti Maximiliano Pal, postremo auditori Tocănel secundum temporalem ordinem. Sine eorum auxilio haec Collectio lucem typographiae videre non potuisset.

Director
Joannes CIURARU, OFMConv.

NOTANDA

Alla Provincia dei Francescani Conventuali di Romania devo innanzitutto un ringraziamento: aver capito i segni dei tempi, e aver compreso che la memoria scientifica e umana di Pietro Tocanel meritava di essere recuperata integralmente, nella sua vera portata storica per quel che ha rappresentato nella storia degli studi canonistici, nei rapporti fra il clero romeno e la Santa Sede e nella storia degli Studi di diritto bizantino.

Chi scrive, che ha avuto la felice ventura di succedere nei due insegnamenti orientalistici al prof. Tocanel nella Pontificia Università Lateranense e di essergli stato accanto per venti anni dal 1972 (l'anno precedente alla sua chiamata nel Pontificium Institutum Utriusque Juris) fino alla sua morte, può testimoniare della fedeltà assoluta del Maestro alla terra di Romania, alla Chiesa di Roma e agli studi scientifici.

La fedeltà alla terra di Romania non venne mai meno, neppure nei momenti più tragici della sua patria. Entrato in Italia prima della seconda guerra mondiale con regolare passaporto, mantenne quest'ultimo fino alla morte, restando cittadino romeno, sempre. Ci sono due episodi amari nei rapporti fra le autorità romene e Tocanel, durante il pontificato di Paolo VI, di cui posso testimoniare in prima persona. Alla morte di un suo familiare gli venne negato il visto di entrata in patria per piangere sulla sua tomba. Qualche mese dopo, venendo meno un secondo familiare e nella convinzione che gli sarebbe stato usato lo stesso trattamento, l'allora Sostituto della Segreteria di Stato fece sapere alle autorità romene che l'eventuale divieto di entrare in Romania non sarebbe passato senza conseguenze e che del fatto sarebbe stata messa al corrente la comunità dei suoi discepoli e allievi delle Università Pontificie romane. A causa di equivoci che sarebbero potuti nascere, a Tocanel fu attribuito un passaporto diplomatico *ad acta* perché adempisse a un suo diritto di *christifidelis*: piangere e pregare sulla tomba di un suo familiare. Di tutto l'episodio fu interessato lo stesso Ministro degli Interni della Repubblica Italiana che lo ricevette al Viminale per garantirgli la piena protezione delle Autorità italiane. Tocanel volle che lo accompagnassi ed allora seppi di tutta la vicenda. Al Ministro Gui che gli propose di

accettare la cittadinanza italiana, Tocanel ringraziando offrì un garbato ma netto rifiuto (“sono nato romeno, voglio morire romeno” ebbe a dire, aggiungendo “gli attuali governanti prima o poi cadranno, la mia patria rimarrà sempre lì”).

L'ostracismo delle autorità comuniste gli derivava dalla sua onestà culturale: non aveva mai accettato compromessi con il Regime e l'aver commentato per anni durante la liturgia domenicale trasmessa dalla Radio Vaticana per la Romania, la Parola del Signore non piaceva ai Governanti romeni di allora. E non accolse mai un invito dell'Accademia di Romania in Roma né prima né dopo la caduta del regime comunista. E si rattristò per la fine atroce che fece il dittatore rumeno e si raccolse in preghiera quando vide le scene strazianti trasmesse dalla televisione. E rimase sempre cittadino di Romania.

Aderì con gioia all'invito dei Superiori a recarsi in Romania dopo la caduta del Regime per dar vita ad una rinnovata presenza storica dei Padri Conventuali nella sua terra. Del resto era stato questo il sogno della sua vita e per questo sogno egli aveva creato, presso la sua sede in Piazza Santi Apostoli a Roma, la “Biblioteca di Romania in Roma” come amava siglare i suoi volumi che accantonava nei corridoi della Curia Generalizia.

Non è questa la sede per dare un giudizio completo sull'attività scientifica di Tocanel: le sue *Norme Generali*, la sua *Metodologia* hanno educato generazioni di allievi e di altri Maestri che gli sono succeduti su quelle Cattedre.

Per quanto riguarda i *diritti orientali* egli era stato a scuola di Coussa e di Capocci, di Carusi e di Korolewski e di questi quattro Maestri aveva ereditato il gusto per il Diritto e il rigore formale degli studi.

In questa angolazione vanno viste le dispense che qui si pubblicano e che hanno una loro storia che va narrata. Redatte originariamente in lingua latina, Tocanel pregò l'allora giovanissima mia sposa (allora ed ora insegnate di latino e greco nei Licei romani) di tradurle in lingua italiana suggerendomi di dar vita ad un apparato critico e ad eventuali integrazioni. Mia moglie tradusse subito quelle dispense (che sono state usate fino all'anno accademico 2000-2001 or ora concluso nella Pontificia Università Lateranense ancora con le correzioni a mano della traduttrice) ma a venir meno all'impegno assunto di fronte al Maestro fu proprio lo scrivente. Il quale, intanto ha potuto adempiere a quel dovere, in quanto la Provincia dei Conventuali francescani ha

voluto dar vita a questa celebrazione del Maestro e alla istituzione di una Collana all'interno dell'Accademia a lui intitolata.

L'apparato critico e le integrazioni aggiunte dallo scrivente sono state apposte in parentesi quadre ([]).

L'urgenza della pubblicazione non ha permesso il ritrovamento del testo latino delle dispense che vengono tuttavia riprodotte, con l'aggiunto dall'apparato critico e dalle integrazioni al testo, in lingua italiana e in lingua romena (traduzione, quest'ultima, dovuta a Massimiliano Pal, che è stato l'ultimo allievo in ordine di tempo di Tocanel e che ho avuto la felice ventura di avere come mio allievo).

Alle dispense qui pubblicate di diritto bizantino si aggiunge la celebrazione dell'attività scientifica del Maestro (dovuta al prof. D. J. ANDRÈS (in *Apollinaris*, LV, 1982, 3-4, pp. 283-307) e l'*In Memoriam* redatta dallo scrivente al momento della chiamata di Tocanel al Padre Celeste (in *Apollinaris*, LXV, 1992, 3-4, pp. 771-774). Si è ritenuto opportuno riprodurre anche il saggio sulla storia di *Apollinaris* di cui Tocanel fu Direttore comparso come postfazione agli Indici di *Apollinaris*, LXXII, 1999, pp. 773-803.

Si è ritenuto opportuno ospitare anche due ricordi affettuosi e carichi di memoria storica, quelli del Padre Serrini, lasciatoci il 27 maggio 2002 e quello di A. Kraus scritto per l'occasione. Ad entrambi siamo grati.

Questo primo numero della Collana dell'*Accademia historico-juridico-theologica* non sarebbe mai potuto uscire se non ci fosse stata l'assidua presenza di Massimiliano Pal cui tutti dobbiamo essere grati.

Onorato Bucci